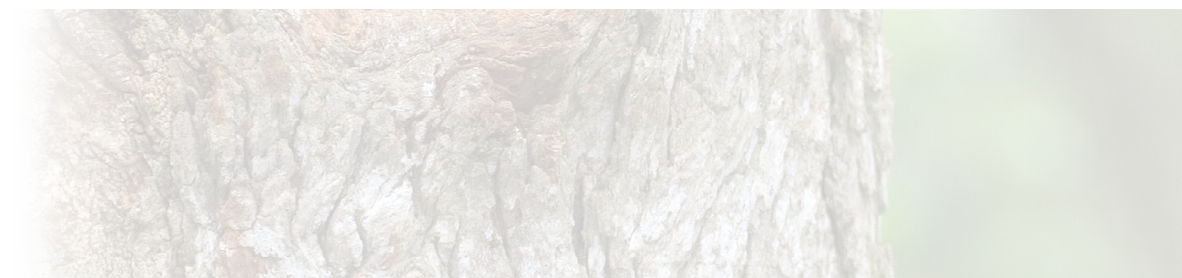


| individuali insieme



# *Regolamento sugli accantonamenti*

Valitas Fondazione collettiva LPP

Valido dal 31 dicembre 2019

# *Indice*

<b>Art. 1</b>	<b>Principi e obiettivi</b>	<b>3</b>
<b>Art. 2</b>	<b>Livello di fondazione</b>	<b>3</b>
<b>Art. 3</b>	<b>Livello di cassa di previdenza</b>	<b>3</b>
<b>Art. 4</b>	<b>Accantonamenti tecnici a livello di fondazione</b>	<b>3</b>
<b>Art. 5</b>	<b>Accantonamenti non tecnici</b>	<b>6</b>
<b>Art. 6</b>	<b>Accantonamento per rischi di investimento</b>	<b>6</b>
<b>Art. 7</b>	<b>Procedura</b>	<b>7</b>
<b>Art. 8</b>	<b>Ripartizione degli utili</b>	<b>7</b>
<b>Art. 9</b>	<b>Soggetto a modifiche/Entrata in vigore</b>	<b>7</b>

### **Art. 1 Principi e obiettivi**

Ai sensi dell'art. 48e OPP 2, la Valitas Fondazione collettiva LPP disciplina in un Regolamento le regole per la costituzione di accantonamenti e riserve di fluttuazione, osservando in questo contesto il principio della continuità.

Il Consiglio di fondazione della Valitas Fondazione collettiva LPP ha definito la politica degli accantonamenti e adottato il presente Regolamento con delibera del 17 novembre 2016, avendo cura di garantire in ogni momento lo scopo di previdenza. In quanto fondazione collettiva, la Fondazione distingue tra accantonamenti a livello di cassa di previdenza e accantonamenti a livello di fondazione. Le casse di previdenza sono indipendenti l'una dall'altra e le prestazioni di rischio in caso di decesso e invalidità prima del pensionamento sono riassicurate.

### **Art. 2 Livello di fondazione**

La Fondazione gestisce a livello di fondazione le rendite che non sono riassicurate. Si tratta nello specifico di:

- rendite di vecchiaia
- rendite d'invalidità a vita (da acquisizioni)
- rendite per i superstiti derivanti da rendite d'invalidità o di vecchiaia
- indennità di rincaro concesse ai sensi della LPP
- rendite compensative tra le rendite minime legali LPP e le rendite riassicurate

Per tali rendite vengono costituiti da un lato il capitale di copertura necessario e dall'altro gli accantonamenti e le riserve descritti di seguito. La totalità delle prestazioni di rendita gestite a livello di fondazione è considerata alla stregua di una cassa di previdenza affiliata (cassa di previdenza chiusa).

### **Art. 3 Livello di cassa di previdenza**

A livello di cassa di previdenza si gestiscono solitamente

- le riserve di fluttuazione di valore e
- i fondi liberi.

Le riserve di fluttuazione sono determinate in modo individuale per ogni cassa di previdenza e dipendono dalla struttura degli investimenti patrimoniali della cassa di previdenza. Le regole per determinare le riserve di fluttuazione di valore sono stabilite nel Regolamento sugli investimenti separato.

I fondi liberi risultano di volta in volta dal bilancio come saldo.

Se necessario, la cassa di previdenza può creare i propri accantonamenti tecnici per determinati rischi (p.es. accantonamenti per compensare le aliquote di conversione eccessive e/o il pensionamento anticipato). Il finanziamento e l'accumulo sono effettuati conformemente all'articolo 4.8.

In via eccezionale, i beneficiari di rendita possono essere gestiti a livello di cassa di previdenza (in modo temporaneo o permanente). In questi casi, gli accantonamenti per i beneficiari di rendita a livello di cassa di previdenza e a livello di fondazione devono essere gli stessi. Si applicano le stesse basi tecniche. Tali casse di previdenza sono menzionate specificamente nel conto annuale, indicando le relative chiusure.

### **Art. 4 Accantonamenti tecnici a livello di fondazione**

A livello di fondazione vengono costituiti i seguenti accantonamenti:

- accantonamento per futuri adeguamenti al rincaro ai sensi della LPP
- accantonamento per longevità per le rendite correnti, nella misura in cui queste non sono riassicurate
- riserva di fluttuazione per l'effettivo dei beneficiari di rendita

## 1. Basi tecniche

Di norma, tutti i calcoli tecnici necessari vengono eseguiti utilizzando le stesse basi tecniche. Nella scelta di queste ultime occorre fare attenzione che, da un lato, esse definiscano il comportamento dell'effettivo degli assicurati, tenendo conto delle particolarità (p.es. un elevato numero di casi d'invalidità) e, dall'altro, che l'organizzazione della Valitas Fondazione collettiva LPP sia coinvolta nella scelta. La scelta delle basi influisce sull'ammontare degli obblighi e degli accantonamenti necessari e, di conseguenza, sull'entità dei fondi liberi.

Dal 31 dicembre 2019 la Valitas Fondazione collettiva LPP utilizza le basi LPP 2015, la tavola periodica 2021 e il tasso di interesse tecnico del 2%. Queste basi servono in particolare a calcolare i capitali di copertura delle rendite versate dalla Fondazione stessa, nello specifico le rendite di vecchiaia. I valori attuali delle rendite per coniugi attese sono determinati secondo il cosiddetto metodo collettivo, ovvero si presuppone una frequenza di matrimonio statistica. Dopo aver consultato l'esperto della Fondazione, il Consiglio di fondazione può stabilire altre, in particolare nuove, basi oppure un altro tasso di interesse tecnico mediante delibera semplice.

Il Consiglio di fondazione stabilisce l'aliquota di conversione corretta sul piano attuariale, l'aliquota di conversione di riferimento e i margini di fluttuazione entro i quali le Commissioni amministrative possono operare con la propria aliquota di conversione.

## 2. Capitale di copertura per le rendite compensative

In tutti i casi in cui l'aliquota di conversione dell'aver regolamentare porta a una rendita inferiore alla rendita minima LPP, il valore attuale della rendita compensativa viene differito. Se la prestazione di vecchiaia viene riassicurata, il valore attuale del premio di compensazione richiesto dalla riassicurazione viene accantonato come capitale di copertura.

Analogamente alle normali rendite di vecchiaia, le rendite compensative sono contabilizzate con le stesse basi di queste ultime come capitale di copertura delle rendite di vecchiaia. Il valore attuale è incluso nella voce di bilancio Capitale di copertura delle rendite.

## 3. Capitale di copertura per le rendite con indennità di rincaro

Nella misura in cui l'adeguamento al rincaro non è riassicurato, l'adeguamento al rincaro concesso è contabilizzato come valore attuale dell'aumento di rendita. Nel caso delle rendite d'invalidità, si tiene conto anche dell'aumento di aspettativa delle prestazioni per i superstiti. Il valore attuale è incluso nella voce di bilancio Capitale di copertura delle rendite.

## 4. Accantonamento per longevità

Nel caso dei beneficiari di rendita, il capitale di copertura necessario è determinato dalle rendite correnti come valore predefinito e dalle rispettive basi tecniche. Le basi tecniche utilizzate della Valitas Fondazione collettiva LPP per i calcoli vengono adeguate periodicamente alle nuove circostanze statistiche come «tabella periodica». Il passato ha dimostrato che l'ulteriore aumento dell'aspettativa di vita richiede un rafforzamento del capitale di copertura dei beneficiari di rendita.

Tenuto conto delle basi utilizzate dal 31 dicembre 2019, l'importo previsto dell'accantonamento per l'aumento dell'aspettativa di vita è pari allo 0.5% annuo del capitale di copertura dei beneficiari di rendita, per la prima volta a partire dal 31 dicembre 2021. Le rendite temporanee, in particolare le rendite per i figli e le rendite transitorie AVS, non sono prese in considerazione.

In caso di passaggio a basi più nuove, il capitale di copertura dei beneficiari di rendita aumenta dello 0.5% per ogni anno trascorso dalla data di osservazione media delle nuove basi.

Qualora il Consiglio di fondazione opti per l'introduzione di tavole generazionali tra i beneficiari di rendita, esso deve decidere allo stesso tempo, sulla base di una raccomandazione dell'esperto, se ridurre o revocare il tasso dello 0.5%.

## 5. Riserva di fluttuazione per l'effettivo dei beneficiari di rendita

Le basi tecniche utilizzate per calcolare i capitali di copertura riflettono dei valori medi che sono puramente statistici. Non si può escludere che i beneficiari di rendita vivano più a lungo di quanto previsto nei calcoli. Soprattutto nel caso di un numero ridotto di beneficiari di rendita, le differenze rispetto all'aspettativa di vita hanno un forte impatto. Pertanto, per garantire il finanziamento delle rendite, viene applicato un accantonamento supplementare  $R$  calcolato come segue:

$$R = \frac{0.5}{\sqrt{n}} \times E$$

dove:  $E$  = capitale di copertura dei beneficiari di rendita,  
 $n$  = numero di beneficiari di rendita.

Sono determinanti solo il capitale di copertura e il numero di beneficiari di rendita per i quali la Fondazione stessa eroga rendite o parti di rendita. Non si tiene conto delle rendite interamente riassicurate. Allo stesso modo, non sono prese in considerazione neppure le rendite temporanee, come le rendite per i figli e le rendite transitorie AVS.

## 6. Accantonamento per futuri adeguamenti al rincaro

Per gli effettivi di assicurati, per i quali l'adeguamento al rincaro non è riassicurato secondo la LPP, viene costituito un accantonamento per il rincaro, che comprende i premi per il rincaro riscossi oltre agli eventuali fondi ricevuti da terzi

per futuri adeguamenti al rincaro, e detratto il valore attuale delle indennità di rincaro concesse dalla Fondazione. Se l'accantonamento supera un importo annuo in premi per il rincaro, il Consiglio di fondazione decide l'adeguamento delle aliquote contributive e/o lo scioglimento/l'ulteriore compensazione dell'accantonamento per il rincaro.

## 7. Accantonamento per le perdite da pensionamento

L'accantonamento per le perdite da pensionamento si compone di due parti:

### a. Aumento LPP

A causa dell'aliquota di conversione attuariale eccessivamente elevata ai sensi della LPP, può accadere che le prestazioni minime previste dalla LPP siano superiori alle prestazioni regolamentari (aumento LPP). Ne consegue una perdita derivante dall'aumento delle prestazioni minime della LPP. Il Consiglio di fondazione si accerta quindi che non vengano stipulati nuovi piani di previdenza con prestazioni minime di risparmio della LPP e che le prestazioni minime di risparmio dei piani esistenti vengano aumentate. La Fondazione applica il metodo di contabilizzazione (confronto delle prestazioni LPP con le prestazioni regolamentari; aumento solo se le prestazioni LPP superano le prestazioni regolamentari). Se, sulla base dei dati individuali, si prevede comunque un aumento per le persone assicurate che hanno diritto al pensionamento anticipato secondo la legge e il Regolamento, il valore attuale dell'aumento LPP viene contabilizzato come accantonamento a livello di cassa di previdenza o finanziato attraverso quest'ultima. Viene preso in considerazione l'importo medio del prelievo di capitale.

### b. Perdite dell'aliquota di conversione

Finché le aliquote di conversione determinate dalla Commissione amministrativa sono più alte delle aliquote di

conversione corrette sul piano attuariale, la cassa di previdenza subisce delle perdite da pensionamento.

Sono considerate corrette sul piano attuariale le aliquote di conversione risultanti dalle attuali basi attuariali della Fondazione. Quando si impiegano le tabelle periodiche, si utilizza quella dell'anno di valutazione corrispondente. Il tasso d'interesse tecnico utilizzato per determinare le aliquote di conversione corrette sul piano attuariale è il tasso d'interesse tecnico delle attuali basi attuariali per i beneficiari di rendita.

Per tutte le persone assicurate che hanno diritto al pensionamento anticipato ai sensi della legge e del Regolamento, il valore attuale della differenza tra la rendita di vecchiaia regolamentare e la rendita di vecchiaia risultante da un'aliquota di conversione corretta sul piano attuariale (come definita sopra) viene contabilizzato come accantonamento. Viene preso in considerazione l'importo medio del prelievo di capitale.

## **8. Contributo finanziario**

### **a. Calcolo**

Per coprire le perdite da pensionamento a livello di cassa di previdenza, l'esperto calcola un contributo di rischio separato (contributo di longevità).

Il contributo di longevità viene fissato nella stessa misura per tutti gli assicurati in percentuale (%) del risparmio assicurato. Nella misura in cui per i piani di previdenza che superano solo di poco il minimo LPP in termini di prestazioni di risparmio vi è una maggiore probabilità di un aumento LPP, si applica a tali casse di previdenza un supplemento al contributo di longevità. Il contributo di longevità viene adeguato se la Commissione amministrativa abbassa l'aliquota di conversione e, di conseguenza, si riduce la differenza rispetto all'aliquota di conversione corretta sul piano attuariale della Fondazione.

### **b. Pagamento**

Le singole casse di previdenza pagano il loro contributo di longevità su base continua tramite la riscossione dei premi o i contributi del datore di lavoro, oppure compensandolo con la loro quota di eccedenze dalla riassicurazione o da altri fondi esistenti.

## **9. Contabilizzazione dell'accantonamento**

Per il calcolo dell'accantonamento per le perdite da pensionamento viene utilizzata la somma del valore attuale dell'aumento LPP e del valore attuale delle perdite dell'aliquota di conversione meno sette volte il contributo annuo del contributo di longevità. I sette anni rappresentano il numero di anni dalla possibilità di pensionamento anticipato fino all'età di pensionamento ordinaria, basandosi sull'età di 65 anni. Si fa quindi una media su sette anni e si contabilizza la differenza tra la somma delle spese per le perdite da pensionamento e la somma delle entrate per coprire queste perdite. Nel calcolo viene incluso anche il tasso medio di prelievo di capitale dell'anno in corso. Qualora questi parametri dovessero cambiare, verrebbe adattata anche la contabilizzazione, specialmente se l'età minima per percepire la prestazione di vecchiaia viene aumentata. I valori negativi non vengono contabilizzati.

### **Art. 5 Accantonamenti non tecnici**

Gli accantonamenti non tecnici vengono costituiti unicamente in caso di evidente necessità, p. es. in caso di rischio di processo.

### **Art. 6 Accantonamento per rischi di investimento**

#### **a. Fattispecie**

Diverse categorie di investimento sono soggette a notevoli rischi di oscillazione del valore e del cambio. Al fine di assorbire le fluttuazioni previste, per i capitali pensionistici gestiti dalla Fondazione a livello di fondazione (cassa di

previdenza chiusa) viene costituito un accantonamento separato per rischi di investimento o una riserva di fluttuazione di valore.

Quest'ultima serve a compensare le perdite di reddito patrimoniale, il che incide solo in modo limitato sul risultato annuale della Valitas Fondazione collettiva LPP.

Questa misura soddisfa il requisito di cui all'art. 50 OPP 2, che impone alla Fondazione di garantire la sicurezza del conseguimento dello scopo di previdenza. Perché ciò avvenga, la Fondazione deve armonizzare attentamente l'investimento del patrimonio alla capacità di rischio. Si tratta quindi di essere in grado di far fronte alle fluttuazioni prevedibili del patrimonio complessivo legate al mercato e di disporre di sufficienti fondi liquidi o liquidabili per soddisfare puntualmente gli obblighi attuali e futuri.

La riserva di fluttuazione di valore viene creata secondo le stesse basi sulle quali vengono costituite le riserve di fluttuazione di valore delle casse di previdenza affiliate. I beneficiari di rendita a livello di fondazione costituiscono in tal senso una cassa di previdenza.

#### b. Costituzione e scioglimento

Se la cassa di previdenza chiusa ha un risultato annuale positivo, l'eccedenza viene impiegata per costruire la riserva di fluttuazione di valore fino a raggiungere il valore di riferimento. In caso di risultato annuale negativo, questo deve essere addebitato, per quanto possibile, alla riserva di fluttuazione di valore.

### **Art. 7 Procedura**

L'esperto in materia di previdenza professionale si esprime periodicamente, tuttavia almeno ogni tre anni, nel suo rapporto sugli accantonamenti e le riserve di fluttuazione. Sulla base della verifica dell'esperto, il Regolamento deve

essere adeguato alle nuove circostanze e si devono adottare nuove basi tecniche.

### **Art. 8 Ripartizione degli utili**

Il Consiglio di fondazione decide in merito alla ripartizione degli utili, in particolare quelli derivanti dalla riassicurazione, che non possono essere assegnati alle singole casse di previdenza (vedere anche l'art. 76 del Regolamento di previdenza). A tal fine occorre dare priorità alle esigenze di finanziamento della Fondazione, in particolare al necessario accumulo di accantonamenti e al finanziamento delle perdite derivanti dall'aumento LPP e dalle perdite al momento del pensionamento. Per quanto concerne i beneficiari di rendita della cassa di previdenza chiusa a livello di fondazione, il Consiglio di fondazione si esprime annualmente sugli adeguamenti delle loro rendite (art. 36 cpv. 2 LPP). A condizione che sia garantito il finanziamento, le rendite possono essere adeguate anche su richiesta e decisione di una Commissione di previdenza.

### **Art. 9 Soggetto a modifiche / Entrata in vigore**

Questo Regolamento è stato adottato dal Consiglio di fondazione il 10 giugno 2020 con entrata in vigore il 31 dicembre 2019. Di conseguenza viene applicato per la stesura del bilancio al 31 dicembre 2019. Il Consiglio di fondazione può decidere di modificare questo Regolamento in qualsiasi momento. Le modifiche vengono notificate all'autorità di vigilanza competente. Per l'interpretazione del presente Regolamento fa stato il testo tedesco.

Consiglio di fondazione della  
Valitas Fondazione collettiva LPP

Data della decisione:  
Zurigo, 10 giugno 2020

